

Programma conferenze

Conferenza di apertura

C01 - LE PROSPETTIVE DELL'ENERGIA SECONDO GLI ULTIMI SCENARI DELLA AGENZIA INTERNAZIONALE DELL'ENERGIA: ANALISI E RACCOMANDAZIONI

Da molti anni l'Agencia Internazionale dell'Energia propone una **rivoluzione tecnologica integrata**, basata sulla **diffusione di tecnologie a basso contenuto di carbonio**.

Le analisi della Agencia mostrano che **un futuro a basse emissioni di anidride carbonica è possibile** ed è anche una soluzione efficace per accrescere il livello di sicurezza energetica e sostenere lo sviluppo economico.

Per affrontare queste sfide, è necessario avvalersi di una **combinazione di tecnologie**, nuove ed esistenti, con aree di azione prioritarie e meccanismi che possono contribuire a realizzare un cambiamento.

La principale è **l'efficienza energetica**, che in tutti gli scenari rappresenta almeno la metà del contributo alla riduzione della CO₂.

Nella **decarbonizzazione del settore elettrico** si concentreranno la maggior parte degli altri sforzi di riduzione delle emissioni mondiali, rispetto al quale lo scenario *di politiche innovative* prevede che le fonti **rinnovabili** coprano quasi la metà della produzione mondiale di elettricità seguito da carbone con sequestro della CO₂ e nucleare di nuova generazione.

La IEA sottolinea che occorreranno **ingenti investimenti finanziari** per soddisfare il crescente fabbisogno mondiale di energia, vanno però ricordati i **significativi ritorni sugli investimenti** e le reali **opportunità alle imprese** che saranno possibili grazie a questa rivoluzione tecnologica.

In sintesi, il messaggio principale è che la **rivoluzione tecnologica è a portata di mano**. Il suo raggiungimento richiederà un significativo sforzo di tutti i soggetti coinvolti nei settori energetici e comporterà elevati costi iniziali di investimento, ma nel lungo termine tutto questo verrà più che compensato dai benefici ottenuti. I governi, gli investitori e i consumatori di tutto il mondo devono intraprendere un'azione coraggiosa e decisa per avviare e portare avanti il cambiamento nei loro rispettivi ambiti di azione . ed aumentare il loro impegno a lavorare insieme.

Relatori: **Alessandro Clerici**,

Coordinatore della Task Force Efficienza Energetica di Confindustria;
Chairman WEC, Study Group Energy Resources and Technologies.

Roberto Vigotti,

Direttore Divisione Elettrica - Observatoire Méditerranéen de l'Energie
Delegato italiano REWP della IEA

Sessione serale

C 02 - I BIG BANG - E LUCE FU! L'ENERGIA CHE CREA

Ogni racconto di ogni cultura umana che narra della Creazione del mondo ci dice che la Luce è la prima cosa creata: il mondo può nascere da un sogno, da un pianto, da un sorriso o da un rapporto d'amore, ma nulla avviene senza la Luce.

La Luce come metafora dell'Energia Creativa.

Abbiamo invitato **Lucilla Giagnoni**, autrice e interprete teatrale, a presentarci un estratto dalla sua personale interpretazione del concetto stesso di Energia, per offrire ai partecipanti un'occasione di osservare da una angolazione diversa l'elemento principale del loro lavoro e percepirla con la forza creatrice, che si ripete ogni giorno e di cui tutti siamo partecipi.

Seminario (massimo 30 partecipanti)

S01 UNA PANORAMICA DEI MERCATI INTERNAZIONALI DELLE ENERGIE RINNOVABILI E DELLE PRINCIPALI TENDENZE IN ATTO, SEGUITA DA UNA DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI SISTEMI EUROPEI.

In Spagna, Francia, Gran Bretagna e, in misura minore, in Germania il dibattito sugli incentivi alle energie rinnovabili infuria: quali ne sono gli elementi?

Strumento di politica industriale, gli incentivi offrono benefici sicuri ma possono presentare effetti distorsivi e/o indesiderati.

Come stanno evolvendo gli incentivi alle energie rinnovabili e all'efficienza energetica?

Saranno esaminati le "sunset clause", i sistemi di finanziamento, i sistemi di incentivazione, le condizioni di attribuzione dell'incentivo, gli effetti sul territorio, gli interessi in gioco e le posizioni via via adottate dai diversi stakeholder.

Una particolare attenzione viene data al nuovo incentivo al calore rinnovabile (renewable heat incentive) varato dalla Gran Bretagna nel febbraio 2011 (con valore retroattivo)

Inoltre, la discussione in atto in Francia sul finanziamento dell'incentivo propone, per similitudine, alcuni spunti per rivederne gli effetti sulla bolletta e sulla formazione del prezzo dell'elettricità.

Infine, viene proposto un ragionamento sui costi di transazione stimati ed i suoi effetti sulla competitività delle aziende, nonché sull'importanza dell'informazione di qualità come fattore di riduzione dei costi e di potenziamento del mercato.

Relatore: **Carlo Pessa**, Edizioni Ambiente

Workshop (verranno su temi inerenti la professione, ospiteranno fino a 15 persone e permetteranno l'interazione tra relatori e partecipanti)

W01 - AUTORIZZAZIONE DI IMPIANTI ALIMENTATI DA FONTI RINNOVABILI (IAFR): LE LINEE GUIDA NAZIONALI E QUELLE REGIONALI

- Le Linee guida per l'autorizzazione degli IAFR: il D.M. 10 settembre 2010
- Il mosaico delle disposizioni regionali italiane
- Il D.Lgs. di recepimento della Direttiva 28/2009/CE: nuove regole per incentivazione e autorizzazione di IAFR
- Casistica commentata

Relatore: **Francesco Arecco**, Avvocato, Baker & McKenzie

W02 - L'AUDIT ENERGETICO ABB COME SUPPORTO ALLE DECISIONI NEI PROGETTI DI EFFICIENZA ENERGETICA: DALL'ANALISI PRELIMINARE (CHECK-UP), ALL'IDENTIFICAZIONE DELLE OPPORTUNITÀ E PROGETTAZIONE DELLE SOLUZIONI.

Identificare il concetto di efficienza energetica come un intervento mirato al solo vettore elettrico sarebbe veramente riduttivo.

L'efficienza energetica è la risultante di innumerevoli interventi Tecnici, Tecnologici e Organizzativi applicati alle varie aree / settori industriali e non.

L'obiettivo di ABB non è solo quello di fornire al cliente un pacchetto di soluzioni preconfezionate a catalogo, ma di identificare attraverso mirate metodologie di analisi, la reale potenzialità, misura del risparmio e ritorno d'investimento.

Allo scopo di rendere più accessibili e standardizzate le attività di audit e di permettere agli interessati di valutare anche in autonomia la propria realtà di riferimento, ABB ha sviluppato una piattaforma on-line che

offre percorsi guidati per la prosecuzione degli audit e indirizza il cliente verso decisioni più adeguate da adottare in materia di efficienza energetica.

Grazie alla potenzialità della piattaforma è possibile:

- Svolgere una valutazione generale ottenendo un report personalizzato;
- Approfondire e analizzare aree di maggior interesse;
- Simulare e validare scelte progettuali prima dell'implementazione;
- Accedere a percorsi prestabiliti di supporto alle decisioni.
- Analizzare e verificare nel tempo i risultati attesi.

I piani di miglioramento sono determinati secondo sofisticati algoritmi, modelli e indicatori di benchmark costruiti sulla base di audit e risultati perseguiti sui vari clienti, sui propri impianti manifatturieri e sedi ufficio e, su statistiche nazionali e internazionali.

La piattaforma è stata progettata anche per garantire un supporto alla costruzione e certificazione di un sistema di gestione per l'energia BS EN 16001:2009+

Relatore **Flavio Beretta**, Operation Manager, LBU: Full Service and Global Consulting, **ABB SpA**

W03 - AZIENDE CON ENERGY MANAGER: COME OTTENERE I CERTIFICATI BIANCHI E TRARNE BENEFICI

Il meccanismo dei certificati bianchi rappresenta il principale incentivo per interventi di miglioramento dell'efficienza energetica. Sebbene appaia complesso, si possono realizzare diversi interventi che possono beneficiare dell'incentivo. Nel workshop saranno illustrati i benefici economici conseguibili, come ottenere i certificati bianchi e alcuni esempi per l'industria e il terziario. L'occasione sarà utilizzata anche per dare anticipazioni sul nuovo schema di incentivazione degli interventi di piccola taglia previsto dal decreto di recepimento della direttiva 2009/28/CE.

Relatore **Dario Di Santo**, FIRE

W04 - PRINCIPI GENERALI E POTENZIALITÀ DELLA COGENERAZIONE

La termodinamica insegna che la cogenerazione (generazione simultanea di energia elettrica e di termica) è la modalità più virtuosa per soddisfare una domanda simultanea di energia elettrica e termica: potenzialmente, una soluzione cogenerativa può quindi consentire grandi risparmi energetici ed economici e benefici ambientali. Chiunque si trovi a gestire aziende che consumano elettricità e calore, sia per processi produttivi, sia per climatizzazione ambientale, deve considerare seriamente la possibilità di sostituire (o affiancare) alla soluzione convenzionale (acquisto di elettricità dalla rete, generazione diretta di calore bruciando combustibili) la scelta di co-generare in loco elettricità e calore.

Si tratta di una scelta difficile: è un investimento a medio-lungo termine per cui servono previsioni sull'evoluzione nel tempo:

- della domanda interna di energia elettrica e termica
- dei prezzi del combustibile e dell'energia elettrica
- delle condizioni economiche dell'interscambio dell'energia elettrica con la rete
- delle normative autorizzative e ambientali
- di eventuali condizioni incentivanti
- dell'evoluzione tecnologica.

Serve uno studio accurato di prefattibilità tecnico-economica, in cui pochi sono gli elementi certi. Nel workshop si discuterà quali sono le condizioni in cui la cogenerazione è più promettente e su quali basi impostare questo studio.

Relatore **Ennio Macchi**, Direttore Dipartimento Energia, **Politecnico di Milano**

P01 - LA LEGGE DI TRASFORMAZIONE PERSONALE

Il workshop è rivolto a tutti coloro che, pur essendo già in una posizione professionale strategica e di successo, sentono, tuttavia, l'esigenza di apprendere nuove capacità di sviluppo personale.

La forza di questo workshop è l'apprendimento della "Legge di Trasformazione", che consiste nell'applicazione quotidiana di un sistema atto a modificare il nostro pensiero prima e il nostro comportamento poi, in modo da riuscire a trasferire nella propria professione: creatività, equilibrio emotivo, capacità di comunicazione, energia positiva e ricerca di nuove e più importanti competenze operative.

Questo fa sì che mentre aumenta la complessità operativa, migliora la propria capacità di reazione e quella del proprio team.

Proprio per tale motivo, questa sessione è destinata all' "uomo" e non al "tecnico".

Che differenza c'è?

L' uomo viene sempre prima del tecnico, se l'uomo sta bene, il tecnico è vincente; se l'uomo sta male, il tecnico entra più facilmente in crisi.

L'uomo ha bisogno di un sacco di cose e questo è positivo, perché significa che è vivo e che c'è "movimento".

Il tecnico è fortemente abitudinario e tende, dopo un po' a pensare che sa già tutto e che non ha bisogno di niente, è l'inizio della fine.

Io, nella mia vita di allenatore, ho sempre puntato prima ad allenare l'uomo, perché se l'uomo è fortemente motivato, le tecniche, qualsiasi tecnica, è facile e più veloce da apprendere.

Di conseguenza il cambiamento, non solo è più veloce, ma è più piacevole.

Io dico sempre che un uomo di successo è tale perché ha avuto il coraggio di cambiare tante volte nella sua vita, rimanendo così sempre al passo con i tempi e talvolta essere proprio lui "l' Innovatore".

La "legge di trasformazione personale" è tratta dal seminario " Lo Schema del Successo" di Giorgio Monacelli.

Relatore: **Giorgio Monacelli, Progressus**

P02 - LE COMPETENZE DELL'ENERGY MANAGER: COSTRUIAMO UN FRAMEWORK CONDIVISO

La figura dell'Energy Manager è relativamente nuova ma potenzialmente di grande impatto in tutti i settori di business sia privati sia pubblici. L'identificazione delle competenze chiave di questa figura, quindi, assume anche un valore strategico per la formazione iniziale, l'inserimento e lo sviluppo professionale nel tempo.

In questo gruppo di lavoro verrà presentato il Framework europeo delle competenze in area ICT (European e-Competence Framework, www.ecompetences.eu) come esempio per l'identificazione delle competenze nell'ambito dell'Energy management; si fornirà il supporto metodologico per costruire un analogo framework riconosciuto anche a livello europeo; si prenderà spunto anche dai risultati delle recentissime survey condotte dalla Fondazione Politecnico di Milano in collaborazione con il Dipartimento di Energia, sulle competenze acquisite all'università e quelle che realmente vengono usate sul campo.

L'obiettivo, quindi, è quello di creare le condizioni per ottenere un set di competenze, sviluppate anche su diversi livelli professionali, che possa diventare un "cruscotto" aziendale in fase di recruitment e per la crescita professionale delle persone.

Antonio Chiaia, Area Formazione e Valorizzazione delle Risorse Umane, Fondazione Politecnico di Milano

Per informazioni e suggerimenti contattare Marina Carnevale, cell. 347 8062951, mcarnevale@richmonditalia.it